

Bruxelles, 11 giugno 2018  
(OR. en)

9900/18

---

**Fascicoli interistituzionali:**  
**2017/0273 (NLE)**  
**2017/0272 (NLE)**

---

**FISC 258**  
**N 38**  
**ECOFIN 592**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	13773/17 FISC 239 N 43 ECOFIN 894 + ADD 1
Oggetto:	Progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, dell'accordo tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia riguardante la cooperazione amministrativa, la lotta contro la frode e il recupero dei crediti in materia di imposta sul valore aggiunto – Adozione

---

1. Il 26 ottobre 2017 la Commissione ha trasmesso al Consiglio una proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia riguardante la cooperazione amministrativa, la lotta contro la frode e il recupero dei crediti in materia di imposta sul valore aggiunto (doc. 13773/17 FISC 239 N 43 ECOFIN 894 + ADD 1).
2. A seguito della riunione del Gruppo degli Addetti fiscali del 14 novembre 2017, tutte le delegazioni sono state in grado di sciogliere le loro restanti riserve sulla proposta della Commissione e hanno concordato che il progetto di decisione del Consiglio dovrebbe essere corredato di una dichiarazione da iscrivere nel verbale della sessione del Consiglio in cui si adotta la decisione (cfr. allegato della presente nota).

3. Tale dichiarazione sarà parte integrante del contesto in cui il Consiglio adotta la decisione relativa alla conclusione dell'accordo tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia riguardante la cooperazione amministrativa, la lotta contro la frode e il recupero dei crediti in materia di imposta sul valore aggiunto.
4. Il 5 dicembre 2017 il Consiglio ha adottato la sua decisione relativa alla firma, a nome dell'Unione, dell'accordo tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia riguardante la cooperazione amministrativa, la lotta contro la frode e il recupero dei crediti in materia di imposta sul valore aggiunto<sup>1</sup>.
5. Il Parlamento europeo ha approvato la conclusione dell'accordo il 29 maggio 2018<sup>2</sup>.
6. Il Comitato dei rappresentanti permanenti potrebbe pertanto suggerire al Consiglio di:
  - adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una prossima sessione, la decisione del Consiglio in oggetto relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, dell'accordo tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia riguardante la cooperazione amministrativa, la lotta contro la frode e il recupero dei crediti in materia di imposta sul valore aggiunto, il cui testo, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel doc. 14381/17 FISC 263 N 54 ECOFIN 944; il testo dell'accordo, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel doc. 14390/17 FISC 265 N 56 ECOFIN 949;
  - iscrivere la dichiarazione allegata nel verbale della sessione del Consiglio in cui si adotta la decisione relativa alla conclusione dell'accordo e renderla accessibile al pubblico.

---

<sup>1</sup> GU L 340 del 20.12.2017, pagg. 4-5.

<sup>2</sup> Doc. 9999/18.

**DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO**

Il Consiglio riconosce che l'Unione europea e il Regno di Norvegia sono vicini, partner commerciali dinamici nonché parti dell'accordo sullo Spazio economico europeo, che mira a promuovere il rafforzamento continuo ed equilibrato delle relazioni commerciali ed economiche tra le parti contraenti. In considerazione di tali strette relazioni, l'accordo tra l'Unione europea e il Regno di Norvegia riguardante la cooperazione amministrativa, la lotta contro la frode e il recupero dei crediti in materia di imposta sul valore aggiunto deve essere considerato specifico; il Consiglio dichiara pertanto che detto accordo non costituirà un precedente per futuri accordi in questo settore tra l'Unione europea e paesi terzi. In particolare, è opportuno che eventuali futuri accordi relativi allo scambio di informazioni mirate attraverso la rete Eurofisc, istituita ai sensi del capo X del regolamento del Consiglio (UE) n. 904/2010, si limitino a quanto strettamente necessario e possibile per combattere la frode transfrontaliera tra l'Unione e il paese terzo in questione.

---